

Galileo, una costellazione che cresce con successo dopo il lancio 11

EUSPA/PR/21/05 Praga, 5 dicembre 2021

Il 4 dicembre 2021 due nuovi satelliti Galileo sono stati lanciati con successo dalla base di lancio europea di Kourou (Guyana francese). Complessivamente sono ora 28 i satelliti Galileo in orbita, per fornire segnali precisi e servizi più affidabili in tantissimi settori.

Oggi il vettore Soyuz VS-26 è stato lanciato da Kourou e la separazione dei satelliti Galileo 27 e 28 è avvenuta dopo quasi quattro ore. Il lancio 11 del programma Galileo è il primo di una serie di sei lanci (con due satelliti ciascuno) che consentirà al sistema globale di navigazione satellitare dell'UE di fornire dati più precisi agli utenti per nuove opportunità di mercato.

I satelliti Galileo, attualmente gestiti dall'Agenzia dell'Unione europea per i programmi spaziali (EUSPA), responsabile per le operazioni dei satelliti dalla separazione dal veicolo di lancio in avanti e con il relativo team industriale, si sono separati dallo stadio superiore del vettore alle ore 05:09 CET, nell'ambito della fase che include il lancio e prima messa in orbita (Launch and Early Orbit Phase).

La LEOP è una delle fasi cruciali di una missione durante la quale il veicolo spaziale viene lanciato e posizionato nell'orbita corretta e i primi elementi satellitari sono gradualmente attivati e testati. Nei giorni successivi, dopo la separazione dal veicolo di lancio, il team EUSPA responsabile per le operazioni satellitari guiderà i satelliti per la prima volta dal centro di controllo Galileo di Oberpfaffenhofen, in Germania, fino al loro esatto posizionamento nell'orbita di competenza a 23.220 km. Dopo la messa in funzione e rigorosi test in orbita, il veicolo spaziale comincerà a fornire i servizi di Galileo.

Avviato nell'ambito di un partenariato europeo, Galileo è gestito dalla Commissione europea, con EUSPA responsabile per le operazioni e la fornitura dei servizi, e con ESA responsabile del progettazione e del procurement dello sviluppo dei satelliti e del segmento di terra.

«Oggi possiamo celebrare con orgoglio il raggiungimento di un'altra pietra miliare di Galileo, il progetto industriale più ambizioso e più ampio dell'Unione europea» afferma il direttore esecutivo dell'EUSPA, Rodrigo da Costa. «Con l'aggiunta dei satelliti 27 e 28 il sistema di posizionamento più preciso al mondo cresce con successo e ciò è un passo molto importante per gli oltre 2 miliardi di utenti globali: è il risultato di una solida collaborazione tra noi, la Commissione europea, l'Agenzia spaziale europea (ESA) e i nostri partner industriali. Desidero esprimere la mia più profonda gratitudine a tutte le parti che vi hanno contribuito, che lavorano incessantemente per garantire il successo della missione».

Informazioni sull'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA)

L'Agenzia dell'Unione europea per il programma spaziale (EUSPA) fornisce servizi sicuri e protetti di navigazione satellitare europea, promuove la commercializzazione dei dati e dei servizi di Galileo, EGNOS e Copernicus e coordina il programma di comunicazioni satellitari governative dell'Unione europea GOVSATCOM (in fase di realizzazione). L'EUSPA è responsabile dell'accreditamento di sicurezza di tutte le componenti del programma spaziale dell'UE. Inoltre, promuovendo lo sviluppo di un settore spaziale innovativo e competitivo e interagendo con l'intera comunità spaziale europea, contribuisce all'attuazione del Green Deal europeo e della transizione digitale nonché alla sicurezza e incolumità dell'Unione e dei suoi cittadini, rafforzandone nel contempo l'autonomia e la resilienza.

Per maggiori informazioni:

Marie Ménard

Responsabile della comunicazione dell'EUSPA Marie.Menard@euspa.europa.eu

Tel. +420 237 766 627 // cell. +420 602 619 776